



Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

N. 436 del 19 febbraio 2021



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini
S E D E

MOZIONE

Oggetto: status di Roma Capitale della Repubblica Italiana

PREMESSO CHE

con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 è stato introdotto all'art. 114 della Costituzione il comma 3 che dispone: *"Roma è la Capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento"*;

con la legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale:

- 1) è stato istituito l'ente territoriale "Roma Capitale"
- 2) è stata conferita delega al governo per l'adozione dell'ordinamento provvisorio di Roma Capitale;
- 3) è stata prevista l'assegnazione di ulteriori risorse a Roma Capitale, in ragione del ruolo di Capitale della Repubblica;
- 4) sono state attribuite a Roma Capitale le seguenti funzioni amministrative:
 - a) concorso alla valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e fluviali, previo accordo con il Ministero per i beni e le attività culturali;
 - b) sviluppo economico e sociale di Roma Capitale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico;
 - c) sviluppo urbano e pianificazione territoriale;
 - d) edilizia pubblica e privata;
 - e) organizzazione e funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento al trasporto pubblico ed alla mobilità;
 - f) protezione civile, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Lazio;
 - g) ulteriori funzioni conferite dallo Stato e dalla regione Lazio, ai sensi dell'articolo 118, secondo comma, della Costituzione;

con Il D. Lgs. 17 settembre 2010, n. 156 è stato adottato il primo decreto recante "disposizioni di attuazione dell'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale";



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



la disciplina del nuovo ente territoriale è stata successivamente completata con il decreto legislativo n. 61 del 2012, ovvero il secondo decreto legislativo su Roma capitale, il quale disciplina il conferimento delle funzioni amministrative già attribuite al nuovo ente dall'articolo 24, comma 3, della legge delega n. 42/2009, prevedendo a tal fine l'istituzione della Conferenza delle Soprintendenze ai beni culturali del territorio di Roma capitale; in particolare, detta conferenza è chiamata a coordinare tutte le attività (anche di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali, Mibac) di valorizzazione, decidendo il piano degli interventi di valorizzazione di particolare rilievo aventi ad oggetto i beni storici e artistici caratterizzanti l'immagine di Roma capitale;

In forza del suddetto decreto, a Roma capitale sono poi conferite le funzioni amministrative concernenti il concorso alla valorizzazione dei beni presenti nel territorio della stessa ma appartenenti allo Stato, ulteriori conferimenti concernono le funzioni in materia di turismo, nel cui ambito Roma capitale potrà avvalersi anche degli uffici statali per la promozione turistica all'estero e di fiere, nonché di protezione civile, con l'attribuzione delle funzioni amministrative inerenti l'emanazione di specifiche ordinanze;

CONSIDERATO CHE

Roma Capitale della Repubblica italiana è l'unica grande capitale europea priva di un sistema istituzionale e di un ordinamento amministrativo speciale, in grado di garantire un adeguato livello di prestazioni delle funzioni di capitale dello Stato nazionale, di grande metropoli mondiale e di sede della Chiesa cattolica;

come è noto le principali capitali europee godono da molti anni di speciali prerogative amministrative e sono caratterizzate da elevati livelli di autonomia, da dotazioni finanziarie speciali derivanti da contributi statali o da specifiche deleghe di autonomia fiscale, in ragione delle specificità del ruolo rivestito e per rispondere alle esigenze e responsabilità da esso derivanti;

in tale contesto infatti:

- 1) in Francia, la legge n. 597/2010 del 3 giugno 2010 ha istituito la nuova collettività territoriale del Grand Paris, definita come un progetto di sviluppo sostenibile d'interesse nazionale, unendo i grandi territori strategici della regione dell'Île-de-France, al primo posto dei quali colloca Parigi e il centro dell'agglomerato parigino, nonché ha promosso lo sviluppo economico sostenibile, solidale e portatore di occupazione nella Regione-Capitale;
- 2) in Germania, l'istituzione di Berlino capitale ha sancito tra il Governo federale e il governo di Berlino accordi concernenti stanziamenti speciali alla città per oneri particolari connessi allo status di capitale, per il finanziamento di opere particolari, destinate prevalentemente ad attuare misure di sicurezza, nonché investimenti in ambito culturale e infrastrutturale;
- 3) nel Regno Unito, l'esigenza di un governo speciale per la città di Londra è stata decretata con l'approvazione del Greater London Authority Act del 2007. Dalla GLA dipendono quattro organi funzionali: il Transport for London, che si occupa dei mezzi pubblici, delle ferrovie



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



leggere, della manutenzione delle strade, della regolamentazione delle licenze dei taxi e della metropolitana. La London Development Agency, che si occupa di Londra quale centro economico e commerciale. La Metropolitan Police Authority, che si occupa dell'ordine pubblico. La London Fire and Emergency Planning Authority, che si occupa dei servizi di emergenza e antincendio. Inoltre alla GLA vengono demandate le competenze relative lo sviluppo economico locale, i servizi sanitari, le politiche abitative, la pianificazione urbanistica, le funzioni in campo ambientale, la cultura e lo sport;

- 4) in Spagna la Legge n. 22/2006 ha disposto per Madrid un regime giuridico derivante dallo status di capitale ponendo le basi della sua autonomia. In particolare è stato affrontato il problema della sicurezza della città in relazione alle celebrazioni ufficiali che in essa possono avere luogo. Tale legge definisce altresì le competenze proprie del Consiglio comunale di Madrid al fine di rafforzarne il suo ruolo di organo politico cui spettano le decisioni strategiche, il controllo politico e la potestà normativa, attribuendo alla Giunta comunale le funzioni di carattere esecutivo. Inoltre tale disposizione ha previsto che l'imposta sul reddito delle persone fisiche nella percentuale del 50%, nonché quella sul patrimonio, sulle successioni e donazioni, sul gioco d'azzardo, sempre nella percentuale del 50%, siano cedute dalla Stato alla comunità di Madrid;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Roma non solo riveste il ruolo di Capitale ma è anche capitale della Chiesa cattolica e della cristianità, capitale del Mezzogiorno, sede degli uffici di rappresentanza delle regioni; sede delle ambasciate di due Stati, sede di centinaia di uffici commerciali e culturali internazionali, sede della FAO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura;

Roma è un patrimonio dell'umanità di valore mondiale per il livello impareggiabile di beni storici, archeologici e culturali ai quali si somma un patrimonio ambientale e paesaggistico rilevante e significativo;

in tale contesto, i più importanti monumenti della città vengono gestiti dallo Stato, dalla Santa Sede oppure da privati in totale autonomia. È emblematico il caso del Colosseo, monumento per antonomasia che rappresenta l'immagine di Roma nel mondo e che costituisce l'area archeologica più visitata in Italia con circa cinque milioni di presenze a stagione, genera ogni anno incassi per oltre cinquanta milioni di euro poi ripartiti tra la Soprintendenza e il soggetto gestore; pertanto, pur essendo un bene dei cittadini romani, non rappresenta un valore aggiuntivo per lo sviluppo della città; infatti, al Parco Archeologico del Colosseo sono attribuite competenze riservate al MiBAC di tutela e valorizzazione nell'area che comprende sia la parte di proprietà statale (Colosseo, Foro romano, Palatino e Domus Aurea) che quella di proprietà Capitolina (Fori imperiali, Circo Massimo e Colle Oppio). Questo assetto esclude quasi completamente la gestione di Roma Capitale sia dal punto organizzativo e finanziario che da quello contabile, privando la città della gran parte delle risorse da esse scaturite; Inoltre, Roma si fa carico degli oneri derivanti, in quanto deve comunque



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale e dei marciapiedi, del verde pubblico prospiciente, all'illuminazione pubblica, alla raccolta e al trattamento dei rifiuti, al trasporto pubblico su gomma e su ferro, alla sorveglianza ad opera della polizia locale, ai servizi per i turisti;

il 3 febbraio del 2021 saranno 150 anni dalla proclamazione ufficiale di Roma Capitale, la cui legge fu pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia il 3 febbraio 1871: la data non è stata fin qui adeguatamente celebrata, e non solo a causa della pandemia ma per una disattenzione delle istituzioni centrali che hanno ignorato finanche la programmazione di un calendario di eventi che sarebbero dovuti iniziare a partire dal 20 settembre 2019, 150° anniversario della Breccia di Porta Pia; nel secolo scorso, sia il 50mo anniversario sia il centenario della proclamazione di Roma Capitale d'Italia furono celebrati solennemente con iniziative istituzionali che hanno visto la partecipazione del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio nella corale commemorazione di un evento storico che sancì il completamento dell'Unità d'Italia e la chiusura dell'epopea risorgimentale;

TENUTO CONTO CHE

appare necessario imprimere un ulteriore e rinnovato impulso al processo istituzionale nella prospettiva di promuovere il conferimento a Roma Capitale dei poteri e delle risorse necessarie per l'esercizio compiuto ed efficace del suo ruolo di Capitale d'Italia;

È del tutto palese che Roma, al fine di affrontare in maniera adeguata le criticità presenti nella città, ad esempio quelle relative al trasporto pubblico, alla sua pianificazione territoriale, all'edilizia residenziale pubblica nonché alla sicurezza urbana, deve essere dotata di risorse finanziarie sufficienti a far fronte, prontamente, a queste particolari situazioni nonché agli eventi eccezionali che, in qualità di Capitale, è spesso chiamata ad affrontare. Parimenti alle altre metropoli e capitali europee, deve essere in grado di erogare, ai residenti, servizi sempre più efficienti;

inoltre, occorre individuare una strategia idonea ad affrontare una delle grandi emergenze della Città rappresentata dalla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, valorizzando e responsabilizzando in tal senso l'Ente Roma Capitale mediante il riconoscimento e l'attribuzione delle competenze amministrative volte a promuovere l'efficace gestione dell'intero ciclo dei rifiuti;

in materia di governo del territorio, occorre prevedere il rafforzamento del ruolo di pianificazione e programmazione di Roma Capitale, semplificando l'iter per l'adozione di nuovi strumenti urbanistici e delle sue varianti, così da consentire un'accelerazione dell'iter amministrativo;

assume, inoltre rilievo, l'opportunità di favorire il processo di decentramento amministrativo al fine di conferire una efficace autonomia amministrativa ai 15 Municipi di Roma, mediante l'attribuzione di competenze, risorse finanziarie, strumentali e di personale, in attuazione dell'art. 26 del vigente



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



Statuto di Roma Capitale, tali da avvicinare la gestione e l'erogazione dei servizi prestati al cittadino fruitore;

alla Capitale, infatti, devono essere assicurate risorse di Bilancio idonee a far fronte prontamente alle particolari situazioni e agli eventi eccezionali, mediante il ricorso agli strumenti normativi e finanziari che trovano applicazione in tutte le capitali europee con risultati positivi sul fronte del governo del territorio;

in tale contesto, la Regione Lazio non ha ancora emanato la legge regionale necessaria per devolvere a Roma Capitale i poteri di sua competenza nelle materie elencate dalla legge citata;

RILEVATO CHE

La Camera dei Deputati ha approvato un ordine del giorno collegato alla manovra di Bilancio dello Stato per il 2021 che impegna il Governo:

- ad attivare in tempi immediati ogni misura necessaria a garantire il completamento del trasferimento dei poteri a Roma Capitale ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e del decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156, destinando le risorse e i beni necessari per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi e il raggiungimento degli standard delle altre capitali europee, anche con lo scopo di arrestare la fuga di alcune storiche filiere produttive cui si legano il suo equilibrio socio economico e la sua vocazione;
- a investire su infrastrutture materiali e immateriali capaci di moltiplicare particolarmente il Pil proveniente da turismo, commercio, terziario e adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, affinché quota parte degli incassi generati dal patrimonio artistico e monumentale vengano destinati al bilancio della Capitale per finanziare i costi sostenuti dagli eccezionali afflussi esterni quotidiani che ne compromettono decoro, viabilità, trasporti, sicurezza;
- ad individuare le risorse per organizzare e promuovere eventi celebrativi del 150° anniversario della proclamazione di Roma Capitale d'Italia;
- ad attuare quanto prima un piano strategico per la realizzazione delle opere straordinarie per l'organizzazione e la realizzazione del Giubileo del 2025;
- di individuare le risorse finanziarie per: potenziare i servizi di ordine pubblico e sicurezza per contrastare la criminalità organizzata, in special modo nelle aree periferiche; accelerare i processi di messa in sicurezza ed efficientemente energetico del patrimonio edilizio e affrontare l'emergenza abitativa incentivando la pratica della sostituzione edilizia nelle aree urbanisticamente degradate secondo una tendenza ormai diffusa nelle aree di bordo delle grandi città europee e occidentali; ad accelerare i processi di riforma della legge urbanistica e delle norme che regolamentano la trasformazione del territorio al fine di rianimare e ristrutturare i borghi e i piccoli comuni investendo su linee di trasporto di area vasta utili al decongestionamento delle aree metropolitane.

Tutto ciò premesso,



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia



IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

1. ad intraprendere le opportune iniziative nei confronti del Governo per promuovere e sostenere concretamente Roma Capitale il processo di completamento del trasferimento di poteri e competenze in coerenza con il dettato costituzionale e legislativo vigente ed in particolare a sostenere con forza gli indirizzi formulati con il recente ordine del giorno approvato dalla Camera dei Deputati affinché sia data attuazione ai relativi contenuti in tempi celeri;
2. ad attivarsi nei confronti del Governo affinché siano destinate a tal fine risorse economiche e beni necessari a riconoscere la centralità ed il ruolo essenziale della Capitale nella prospettiva di migliorare la qualità di vita dei cittadini ed i livelli dei servizi erogati, anche al fine rispondere compiutamente agli impegni di carattere nazionale e internazionale derivanti dal ruolo rivestito dalla Capitale;
3. a porre in essere le attività necessarie alla devoluzione da parte della Regione a Roma Capitale dei poteri e delle competenze nelle materie indicate dalla legge dello Stato;
4. a promuovere inoltre il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - potenziamento delle forze di pubblica sicurezza sul territorio capitolino al fine di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, le attività di controllo e prevenzione, nonché il contrasto alla criminalità e al terrorismo;
 - attribuzione della gestione condivisa, sia organizzativa che economica, della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico presente nel territorio capitolino, al fine di assicurare al Bilancio di Roma Capitale di quota parte delle risorse derivanti;
 - attribuzione della competenza in materia di governo del territorio e di pianificazione e programmazione urbanistica al fine di semplificare l'iter amministrativo per l'adozione degli strumenti urbanistici e delle varianti ad essi collegate, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente in materia;
 - conferimento della competenza gestionale dell'intero ciclo dei rifiuti urbani, con l'attribuzione del compito di assumere i relativi provvedimenti autorizzatori all'esercizio di attività e impiantistica;
 - favorire la concreta attuazione del decentramento amministrativo di Roma Capitale mediante il conferimento, ai 15 Municipi, delle competenze amministrative e gestionali di quei servizi che possono essere svolti in maniera più efficace dall'istituzione più vicina alle comunità territoriali, secondo il principio di sussidiarietà, con l'assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie all'esercizio delle competenze attribuite dalla normativa vigente;
5. a sostenere l'organizzazione di eventi celebrativi del 150° anniversario della proclamazione di Roma Capitale d'Italia anche attraverso specifiche risorse da destinare a tal fine;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

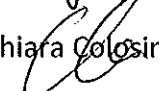
*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



6. ad attivarsi affinché sia adottato un piano strategico per la realizzazione delle opere straordinarie in vista del Giubileo del 2025.

Roma, 19 febbraio 2021.


Fabrizio Ghera


Chiara Colosimo

Giancarlo Righini


Antonio Aurigemma


Massimiliano Maselli


Sergio Drozzi